Comune di Pietraperzia

Provincia Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 DEL 21/03/2018

OGGETTO: **RIPARTO PROVENTI DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S ART.208 E ART. 142 C.D.S**

L'anno duemiladiciotto , il giorno ventuno del mese di Marzo alle ore tredici e quarantacinque , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

presenti:

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO
2 CORVO LAURA
3 STUPPIA CHIARA

Assenti:

1 LAPLACA MICHELE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, , dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del responsabile AFFARI GENERALI,POLIZIA MUNICIPALE, DEMOGRAFICI , che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R.48/91 di recepimento della legge 142/90 e art.12 L.R.30/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E DEMOGRAFICI

VISTO l'art.208 del Decreto Legislativo n°285 del 30/04/1992, così modificato dalla Legge 29.07.2010 n°120, relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada;
OSSERVATO l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale …;

c) ad altre finalità, per la restante quota, connesse a: miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-*bis* e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale …;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

OSSERVATO altresì, che il comma 5 e 5 bis dello stesso art. 208 testualmente recitano:
«comma 5» "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4" .
«comma 5-bis» "La quota dei proventi di cui alla lettera e) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili
di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
ATTESO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con D.P.R. n°495 del 16/12/1992, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti ex art.208 C.d.S.;
CHE occorre applicare le nuove regole di contabilità di cui al dlgs.118/2011 modificato ed integrato dal dlgs n.126/2014 ed in particolare per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
RITENUTO doversi adempiere l'obbligo normativo per il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018;
VALUTATO il flusso di riscossione e l'andamento della gestione dei proventi in oggetto nel triennio 2016-2018;
VISTO l'art. 142 del C.d.S. relativamente al quale sono intervenuti dapprima l'art. 25 della legge 120/2010 con l'aggiunta del comma 12-quater e successivamente l'art. 4-ter del d.l. 16/2012 convertito dalla legge n. 44 del 2012.
CONSIDERATO che l'art. 25 citato, inoltre, prevede l'adozione di un decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato -Città ed Autonomie Locali, i cui contenuti sono dettagliatamente individuati dalla norma.
EVIDENZIATO che, secondo quanto previsto dal menzionato comma 16 dell'ari. 4- ter del d.l. n.16/2012, convertito nella legge n. 44/2012, l'eventuale mancata emanazione del decreto interministeriale non preclude l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'alt 142 Codice della strada che entrano automaticamente in vigore.
ATTESO che in base all'articolo 142, comma 12 bis, del C.d.S. i Comuni sono destinati a riversare il 50% dei proventi in oggetto all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano funzioni ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n°381/1974 ad esclusione delle **strade in concessione.**
ATTESO che in base all'art. 142, comma 12 ter gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno
TENUTO CONTO dell'andamento della media effettiva delle entrate relative al triennio 2015, 2016, 2017, per sanzioni pecuniarie derivanti dalla violazione del Codice della Strada, nonché quella relativa alle potenziali entrate relative all'art.l42 (Autovelox) a fronte di un previsione di incasso di € 194.678,00 si è effettivamente incassato Euro 74.038,83 quindi circa il 50% della previsione, , pertanto prevedendo ulteriori incassi per incrementi di servizi e accertamenti si può prudenzialmente prevedere per l'anno 2018, un'entrata presunta di € 120.000,00 e un incasso del 50% pari € 60.000,00
- *Entrate relative* alle sanzioni pecuniarie per le violazione al C.d.S per un totale di 1.000,00 comprensiva delle spese di notifica ;

- E*ntrate relative alle S*anzioni pecuniarie relative all"art. 142 (Autovelox) per un totale di € 69.000,00 comprensive delle spese di notifica e gestionali per presumibili € 43.100;
- *Fondo credito* di dubbia esigibilità : €. 50.000,00;

DATO ATTO che eventuali spese per notifiche e spese sostenute per l'accertamento e la riscossione e legali derivanti da contenziosi devono essere detratte dalla cifra finale;

VISTO che l'art. 201 comma 4 il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, prevede che le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.

RILEVATO che la avvenuta modifica dell'art. 208 , introdotta dal sopra citato art. 15 comma 1° del D. L.gs. n. 9/2002, prevede che il 50% non risulta essere sottoposto ad alcun vincolo di destinazione,

PRESO atto di quanto disposte dall'art.142 e dalla recente giurisprudenza contabile in materia di proventi per violazioni al CDS derivanti dalla violazione dei limiti di velocità (Corte dei Conti Molise, deliberazione n.96/2014), secondo cui"esiste una differenzazione tra il vincolo di destinazione derivante dall'art.208 C.D.S riguardante tutti i provvedimenti sanzionatori stradali e il vincolo di destinazione previsto dall'art.142, co12 ter del codice stradale relativo ai proventi per sanzioni in materia di limiti di velocità. Quest'ultima è norma speciale rispetto alla prima e che conseguentemente le entrate derivanti da tali violazioni devono essere destinate integralmente alle finalità di cui al precitato articolo;

RITENUTO dovere procedere alla ripartizione della somma suddetta per le finalità sopra richiamate per l'anno 2018

ACQUISITA la volontà dell'Amministrazione di applicare le norme indicate (Art. 208 c.d.s. e 142 cds) potendo autonomamente destinare i proventi medesimi secondo le finalità più consoni alla realtà locale;.

VISTO l'art. 208 del Codice della strada, emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495,

CONSIDERATO che il Comando di P.M opera su strade statali in concessione (SS 626 e SS. 640 raccordo) e comunali;

VISTO il parere 2144 del 8/5/2013 del Ministero infrastrutture e trasporti secondo cui l'Anas è concessionario di tutte le strade statali ;

VISTA la nota dell'ANAS PROT. CPA 0064010-P DEL 20/10/2014 con cui si comunica che l'Anas , società per azioni il cui socio unico è il ministero dell'economia, risulta concessionaria dello stato per la gestione e manutenzione della rete stradale nazionale ;

VISTO IL comma 12 bis dell'art.142 del C.d.s che esclude per le strade in concessione la ripartizione dei proventi tra Ente proprietario ed Ente da cui dipende l'organo accertatore ;

PROPONE

A. **Di determinare** per l'anno 2018 in applicazione di quanto descritto dall'art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i., l'importo di seguito specificato da iscrivere in bilancio in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.s. per una somma complessiva di €uro 121.000,00 di cui:
- € 1.000,,00 quali proventi dell'accertamento del C.d.S. art. 208, dell'esercizio 2018 comprensivo delle spese di notifica, di cui il 50% vincolato ai sensi del predetto articolo e il restante 50% senza vincolo di destinazione;
- € 70.000,00 quali proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di apparecchiature di rilevamento (art. 142 C.d.s Autovelox) nell'esercizio 2018 da destinare integralmente alle previsioni dell'art.142 c.d.s al netto della somma di € 43.100,00 per le spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi (spese postali, spese di notifica , spese riscossione coattiva, rimborso, spese di sviluppo, eventuali spese legali);
- € 50.000,00 Fondo Credito Di Dubbia Esigibilità

B. **Di valutare**, in conformità a quanto prescritto dal comma 4° dell'art. 208, così come modificato dalla legge 29/07/2010 n° 120 che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo codice della strada da vincolare, venga destinata, nella misura e secondo le finalità di seguito specificate **nell'allegato A**

D. **Di valutare**, in conformità a quanto prescritto dai commi 12 bis e 12 ter dell'art. 142 del C.d.S., la quota dei proventi(Autovelox) al netto delle spese sostenute per la gestione autovelox da vincolare secondo le finalità di seguito specificate **nell'allegato B**

C. **Di trasmettere** in via informatica, entro il 31/05/2018 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12 quater dell'articolo 208 del D. Lgs. 285/1992 integrata con i dati previsti dal comma 12 bis dell'articolo 208 citato ;

Servizio I ° Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000
si esprime parere . favorevole
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 27/02/2018

Il RESPONSABILE DEL I SETTORE
f.to G. Di Gregorio

Il Resp. del Servizio

Settore Ragioneria **Ufficio FINANZIARIO**

Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di € . . . . . .
Va imputata al cap. . . . . .

Addì . 21/03/2018

Il Responsabile del Settore Ragioneria
f.to G.Marino

Visto: L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91.

Allegati alla Deliberazione:
RIPARTO PROVENTI C.D.S. 2018

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 21/03/2018 MARINO GIANFILIPPO
PARERI e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 27/02/2018 DI GREGORIO GIOVANNA

IL SINDACO: GLI ASSESSORI:	FIRMA
1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO	f.to dig. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA
2 CORVO LAURA	f.to dig. LAURA CORVO
3 STUPPIA CHIARA	f.to dig. CHIARA STUPPIA

F.to VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO

N. . del registro pubblicazioni.
Affissa all'albo Pretorio online dal al senza opposizioni

Pietraperzia, lì

Il Messo

_____

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione , che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune al n. dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Pietraperzia, lì _____ IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione (atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Il Segretario Comunale
F.to VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO GIOVANNA

Pietraperzia, lì _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____
_____

Pietraperzia, lì 21/03/2018

Il Responsabile dell'ufficio
F.to DI GREGORIO GIOVANNA

Per ricevuta di adempimento

Pietraperzia, lì _____

Il Responsabile del Servizio
F.to DI GREGORIO